

PROVINCIA DI AVELLINO

Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art. 2 del d.l. 16/7/2020 n. 76, per l'appalto del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione-trattamento acque reflue e depurazione aria a servizio dello STIR di Avellino – CIG 9253158B88.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Centrale di committenza delegata, Provincia di Avellino – Stazione Unica Appaltante, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: geom. Maurizio Graziano, tel. 0825790467, pec info@pec.provincia.avellino.it, e-mail mgraziano@provincia.avellino.it. Indirizzo del profilo di committente: <http://www.provincia.avellino.it:8080/Trasparenza-FE/viewDetails/84/>.

Stazione appaltante delegante, società Irpiniambiente s.p.a., via Cannaviello n. 57 – 83100 Avellino, tel. 0825697711, pec posta@pec.irpiniambiente.it.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) I documenti di gara sono disponibili e scaricabili gratuitamente, esclusivamente in formato digitale, tramite il sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo <https://suaprovinciaavellino.traspare.com>. Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso il Punto di contatto: geom. Enzo De Falco, tel 0825790407, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it. La gara è gestita mediante apposito sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo <https://suaprovinciaavellino.traspare.com>. Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il predetto Portale.

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Appalto di servizi di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione-trattamento acque reflue e depurazione aria a servizio dello STIR di Avellino.

II.1.2) CPV principale: 90481000-2 – 90420000-7; CPV supplementare: 90731100-1 – 45259000-7 – 45259100-8 – 45259200-9 – 90512000-9 – 90510000-5.

II.1.5) Valore totale stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 509.801,00, IVA esclusa, di cui € 450.801,00 per servizi soggetti a ribasso d'asta, € 54.000,00 per prestazioni in economia non soggette a ribasso e € 5.000,00 per oneri pertinenti all'attuazione delle norme di sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) L'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un appalto unico.

II.2.3) Luogo di esecuzione: provincia di Avellino – codice NUTS ITF34.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 commi 2 e 6 del d.lgs. 50/2016. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.

I criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse e le procedure di esclusione delle stesse sono quelli stabiliti dall'art. 97 comma 3 e ss. (esclusi i commi 3-bis e 8) del d.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 97 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Altresì, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere in sede di gara di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicato, di non stipulare il contratto d'appalto in forza dell'art. 32 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Inoltre, la stazione appaltante, ex art. 94 comma 2 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che abbia presentato l'offerta più vantaggiosa, se abbia accertato che l'offerta non soddisfi gli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del d.lgs. 50/2016.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei servizi è di 36 mesi.

II.2.10) Informazioni sulle varianti: non sono ammesse offerte in variante.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: a norma dell'art. 106 comma 1 lettere a) ed e) del d.lgs. 50/2016, il contratto di appalto in corso di validità può essere modificato per un importo suppletivo stimato non superiore a € 20.000,00, IVA esclusa, alle condizioni previste dal disciplinare di gara al quale si rinvia.

Inoltre, a norma dell'art. 106 comma 11 del d.lgs. 50/2016, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere prorogata per un tempo limitato comunque non superiore a 6 mesi per un importo suppletivo stimato di € 84.966,85, IVA esclusa, alle condizioni previste dal disciplinare di gara al quale si rinvia.

II.2.13) L'appalto non è connesso a un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione

europea.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Sono ammessi a partecipare alla gara di appalto i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 50/2016. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.6) Cauzioni e garanzie richieste: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.7) Modalità di finanziamento e di pagamento: si rinvia al disciplinare di gara.

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.2.) A norma dell'art. 1 d.l. 6/7/2012 n. 95 convertito in legge 7/8/2012 n. 135, il contratto di appalto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione di Consip o della centrale di committenza regionale per le forniture o i servizi oggetto di appalto.

Ai sensi dell'art. 40 comma 1 della legge regionale 26/5/2016 n. 4 come integrato e modificato dall'art. 16 comma 7 della L.R. n. 22/2016, il contratto di appalto soggiace alla clausola di cessazione espressa e automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito.

III.2.4) Subappalto: è ammesso il subappalto nei limiti e nei termini dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016 e del disciplinare di gara al quale si rinvia.

III.2.5) Avalimento: l'istituto dell'avvalimento, a cui può far ricorso il concorrente per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, è consentito nei termini e modi fissati dall'art. 89 del d.lgs. 50/2016.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. 50/2016.

IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 23:59 del 31/8/2022, a pena di esclusione dalla gara, ex artt. 60 e 79 del d.lgs. 50/2016. A tal fine fa fede la data e l'ora di ricezione dell'offerta secondo il tempo del Portale informatico della Provincia. L'offerta deve pervenire, entro il predetto termine perentorio, esclusivamente tramite il sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo <https://suaprovinciaavellino.traspare.com>.

IV.2.4) Le offerte devono essere presentate in lingua italiana.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

IV.2.6bis) Modalità di presentazione delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: alle ore 9:00 del 8/9/2022 con prosieguo a oltranza tutti i giorni lavorativi nell'orario di lavoro, fino a esaurimento delle offerte, senza obbligo di ulteriore avviso. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) L'appalto non è rinnovabile.

VI.3) I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Il RUP ex art. 31 del c.c.p. è la dott.ssa Patrizia Pontillo, domiciliata presso la sede della società Irpiniambiente, tel. 0825697711, pec posta@pec.irpiniambiente.it, e-mail ppontillo@irpiniambiente.it. Il RdP della SUA ex art. 5 legge 241/1990, relativamente alla procedura di gara, è il geom. Enzo De Falco, domiciliato presso la sede della Provincia di Avellino, tel. 0825790407, pec info@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

VI.4) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 209 comma 2 del d.lgs. 50/2016, non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 209 e 210 del d.lgs. 50/2016. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme di cui all'art. 204 del d.lgs. 50/2016 nonché il Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2/7/2010 n. 104.

VI.4.1) Eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet <https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunali-amministrativeregionali/salerno/index.html>, ex art. 204 del d.lgs. 50/2016.

VI.4.2) A norma dell'art. 211 del d.lgs. 50/2016, eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet

<https://www.anticorruzione.it/>, secondo il “Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all’art. 211 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” emanato dalla predetta Autorità.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Settore 2 – Centrale di Committenza provinciale, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – Italia, tel 0825790407, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

VI.5) Data di spedizione del bando all’Ufficio delle pubblicazioni dell’UE: 21/7/2022.

Il funzionario delegato P.O.
(geom. Maurizio Graziano)